

## ***Tavoli di crisi? Concorso del Mise per rifare il logo del ministero***

Cento quaranta tavoli di crisi? Un concorso del Mise per rifare il logo del ministero

Pubblicato in Gazzetta ufficiale il bando per il nuovo brand dello Sviluppo economico «di grande impatto per la creatività»  
28 ottobre 2019

Il Mise trova il tempo di rifarsi il logo. Con oltre 140 tavoli di crisi di complessa soluzione, dai problemi dell'ex-Ilva (dove rischiano il posto circa 5mila dipendenti) alla Whirlpool di Napoli (dove lo stanno già perdendo in 420), il lavoro "core" al Ministero dello sviluppo economico non sembra mancare. Tuttavia, in attesa di soluzioni per il collasso italiano di Mahle, che sta chiudendo due stabilimenti in Piemonte, e per il fallimento di Mercatone Uno, il dicastero guidato da Stefano Patuanelli annuncia un «concorso di idee per la realizzazione del Logo MiSE». Una gara, già pubblicata in Gazzetta ufficiale, che ha l'obiettivo «di promuovere l'ideazione e la creazione di un nuovo logo del Ministero, attraverso un progetto grafico innovativo che sia in grado di rappresentare il ruolo ricoperto dal MiSE nella società italiana, nonché le sue principali competenze nei settori dell'industria, dell'energia, del mercato e delle telecomunicazioni».

A chi è rivolto il concorso

Il concorso, certo, sembra surreale nel contesto di dissesto e di crisi occupazionale che sta attraversando parte del Paese. Ma tant'è, anche Sherlock Holmes partiva dai dettagli per trovare le soluzioni. Magari riesce anche a Patuanelli. «Il concorso si rivolge a studenti e professionisti nelle seguenti discipline: Design, Arti e Grafica pubblicitaria». «Il logo dovrà essere originale - scrive il bando -, di grande impatto per la creatività che lo dovrà caratterizzare, con una forte riconoscibilità, in grado di trasmettere la "visione" che è alla base del ruolo oggi ricoperto dal Ministero e la sua identità e con una buona versatilità di utilizzo anche in dimensioni ridotte senza perdita di leggibilità ed efficacia comunicativa, su qualsiasi soluzione editoriale e promozionale sia di natura cartacea sia digitale, fra i quali principalmente: portale web, social media, locandine e manifesti, carta intestata, segnaletica stradale, vetrofanie e personalizzazione automezzi, pubblicazioni editoriali, audiovisive e multimediali, merchandising e gadget vari». Al vincitore andrà un premio di 10mila euro.

Riproduzione riservata ©